

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie lire 20; Repubblica lire 22; Trieste lire 14; Istria lire 10 — Pagamento anticipato — Un numero lire 5 — Voci: Il Redentore — Ambrosiano — Almaviviana lire 10.

PREZZO DELLE INIZIATIVE: Per una d'azione (qualsiasi sua natura): commerciali lire 1; Finanziari, societarie lire 2; Cremona lire 2 — Arred. Economici: Tariffa in base alla rubrica.

Conservatorio esistente Ufficio Pubblicità E. RAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (12).

La riunione di questa notte del Gran Consiglio

Starace riferisce sull'attività del Partito dall'anno XIII ad oggi che è stata in pace e in guerra all'altezza dei suoi compiti

Le Corporazioni si sono affermate come strumenti idonei a conseguire la massima possibile autonomia economica della Nazione

Il saluto del Supremo Consesso della Rivoluzione al Duce nell'imminenza del suo viaggio in Libia

ROMA, 8 marzo
Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la sua riunione dell'anno XV E. F. 12 marzo, alle ore 22, nel Palazzo Veneto, presenti: De Bozzo, Poderico, Ciano, Costanzo, Soleri, Ciano Galizzi, Di Revel, Botte, Bassani, Lanza, Buffarini, Alberi, Marcai, Macchiaioli, Grandi, Russo, Tringali, Mazzarini, Cianetti, Angelini, Acerbo.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Assessori giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, De Stefanis, Parascandolo.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi: ci ha comunicato i seguenti dati relativi alle forme legittimate: Partito di combattimento lire 27.400; Gruppi Fascisti Universitari 75.436; Partito Giovani di Combattimento in militare 270.436; Partiti femminili in militare 34.746; Associazioni Partito 60.531; U. N. U. C. I. O. N. S. G. 1. N. I. 2.802.486.

Sotto il presidente del Segretario del Partito hanno partecipato: De Bono, Angolini, Grandi, Acerbo, Ciano Galizzi, Marcai.

Il Duce, riconoscendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito deve seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordine del giorno: «Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sulle attività svolte dall'anno XII ad oggi, conferma che, sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori, il lavoro del Partito è stato, in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico: dimostra che, in deroga alle norme in vigore, sia concesso di chiedere la sacrificio nel pericolo ai combattenti della guerra imperiale; che tutti i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato siano iscritti nelle Associazioni fasciste, che le Associazioni d'arma passino alla dipendenza del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni della loro costituzione, è stato approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse si sono affermate come strumenti idonei per la regolamentazione ed il coordinamento dei rapporti economici, che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere, per lo studio e la propagazione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di consentire la massima svolgibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei prodotti e dei servizi;

per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori, letessi alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali;

affirmando che, in relazione ai risultati già ottenuti ed alle nuove maggiori esigenze della Nazione, che si esprimono nel piano dell'Impero le Corporazioni debbono intensificare le loro azioni, affinché lo Stato operativo realizzi integralmente tutte le finalità supreme del Fasci-

mo: il potenziamento eccezionale della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.

Certamente Ciano, nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione ed ai funzionamenti della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi relativi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono in fine rivela, a nome del Gran Consiglio del Fascismo, un augurale saluto al Duce, nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Assessori giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, De Stefanis, Parascandolo.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi: ci ha comunicato i seguenti dati relativi alle forme legittimate: Partito di combattimento lire 27.400; Gruppi Fascisti Universitari 75.436; Partito Giovani di Combattimento in militare 270.436; Partiti femminili in militare 34.746; Associazioni Partito 60.531; U. N. U. C. I. O. N. S. G. 1. N. I. 2.802.486.

Sotto il presidente del Segretario del Partito hanno partecipato: De Bono, Angolini, Grandi, Acerbo, Ciano Galizzi, Marcai.

Il Duce, riconoscendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito deve seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sull'attività svolta dall'anno XII ad oggi, conferma che, sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori, il lavoro del Partito è stato, in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico: dimostra che, in deroga alle norme in vigore, sia concesso di chiedere la sacrificio nel pericolo ai combattenti della guerra imperiale; che tutti i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato siano iscritti nelle Associazioni fasciste, che le Associazioni d'arma passino alla dipendenza del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni della loro costituzione, è stato approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse si sono affermate come strumenti idonei per la regolamentazione ed il coordinamento dei rapporti economici, che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere, per lo studio e la propagazione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di consentire la massima svolgibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei prodotti e dei servizi;

per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori, letessi alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali;

affirmando che, in relazione ai risultati già ottenuti ed alle nuove maggiori esigenze della Nazione, che si esprimono nel piano dell'Impero le Corporazioni debbono intensificare le loro azioni, affinché lo Stato operativo realizzzi integralmente tutte le finalità supreme del Fasci-

mo: il potenziamento eccezionale della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.

Certamente Ciano, nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione ed ai funzionamenti della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi relativi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono in fine rivela, a nome del Gran Consiglio del Fascismo, un augurale saluto al Duce, nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Assessori giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, De Stefanis, Parascandolo.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi: ci ha comunicato i seguenti dati relativi alle forme legittimate: Partito di combattimento lire 27.400; Gruppi Fascisti Universitari 75.436; Partito Giovani di Combattimento in militare 270.436; Partiti femminili in militare 34.746; Associazioni Partito 60.531; U. N. U. C. I. O. N. S. G. 1. N. I. 2.802.486.

Sotto il presidente del Segretario del Partito hanno partecipato: De Bono, Angolini, Grandi, Acerbo, Ciano Galizzi, Marcai.

Il Duce, riconoscendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito deve seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sull'attività svolta dall'anno XII ad oggi, conferma che, sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori, il lavoro del Partito è stato, in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico: dimostra che, in deroga alle norme in vigore, sia concesso di chiedere la sacrificio nel pericolo ai combattenti della guerra imperiale; che tutti i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato siano iscritti nelle Associazioni fasciste, che le Associazioni d'arma passino alla dipendenza del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni della loro costituzione, è stato approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse si sono affermate come strumenti idonei per la regolamentazione ed il coordinamento dei rapporti economici, che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere, per lo studio e la propagazione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di consentire la massima svolgibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei prodotti e dei servizi;

per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori, letessi alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali;

affirmando che, in relazione ai risultati già ottenuti ed alle nuove maggiori esigenze della Nazione, che si esprimono nel piano dell'Impero le Corporazioni debbono intensificare le loro azioni, affinché lo Stato operativo realizzzi integralmente tutte le finalità supreme del Fasci-

mo: il potenziamento eccezionale della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.

Certamente Ciano, nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione ed ai funzionamenti della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi relativi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono in fine rivela, a nome del Gran Consiglio del Fascismo, un augurale saluto al Duce, nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Assessori giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, De Stefanis, Parascandolo.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi: ci ha comunicato i seguenti dati relativi alle forme legittimate: Partito di combattimento lire 27.400; Gruppi Fascisti Universitari 75.436; Partito Giovani di Combattimento in militare 270.436; Partiti femminili in militare 34.746; Associazioni Partito 60.531; U. N. U. C. I. O. N. S. G. 1. N. I. 2.802.486.

Sotto il presidente del Segretario del Partito hanno partecipato: De Bono, Angolini, Grandi, Acerbo, Ciano Galizzi, Marcai.

Il Duce, riconoscendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito deve seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sull'attività svolta dall'anno XII ad oggi, conferma che, sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori, il lavoro del Partito è stato, in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico: dimostra che, in deroga alle norme in vigore, sia concesso di chiedere la sacrificio nel pericolo ai combattenti della guerra imperiale; che tutti i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato siano iscritti nelle Associazioni fasciste, che le Associazioni d'arma passino alla dipendenza del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni della loro costituzione, è stato approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse si sono affermate come strumenti idonei per la regolamentazione ed il coordinamento dei rapporti economici, che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere, per lo studio e la propagazione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di consentire la massima svolgibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei prodotti e dei servizi;

per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori, letessi alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali;

affirmando che, in relazione ai risultati già ottenuti ed alle nuove maggiori esigenze della Nazione, che si esprimono nel piano dell'Impero le Corporazioni debbono intensificare le loro azioni, affinché lo Stato operativo realizzzi integralmente tutte le finalità supreme del Fasci-

mo: il potenziamento eccezionale della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.

Certamente Ciano, nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione ed ai funzionamenti della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi relativi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono in fine rivela, a nome del Gran Consiglio del Fascismo, un augurale saluto al Duce, nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Assessori giustificati: Balbo, De Vecchi, Volpi, De Stefanis, Parascandolo.

Il Segretario del Partito ha riferito sul complesso delle attività svolte dal Partito dall'anno XIII ad oggi: ci ha comunicato i seguenti dati relativi alle forme legittimate: Partito di combattimento lire 27.400; Gruppi Fascisti Universitari 75.436; Partito Giovani di Combattimento in militare 270.436; Partiti femminili in militare 34.746; Associazioni Partito 60.531; U. N. U. C. I. O. N. S. G. 1. N. I. 2.802.486.

Sotto il presidente del Segretario del Partito hanno partecipato: De Bono, Angolini, Grandi, Acerbo, Ciano Galizzi, Marcai.

Il Duce, riconoscendo la discussione, ha precisato le direttive che il Partito deve seguire per potenziare sempre più la coscienza imperiale della Nazione.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sull'attività svolta dall'anno XII ad oggi, conferma che, sotto la direzione di Starace e dei suoi collaboratori, il lavoro del Partito è stato, in pace e in guerra, all'altezza dei suoi compiti di carattere politico e storico: dimostra che, in deroga alle norme in vigore, sia concesso di chiedere la sacrificio nel pericolo ai combattenti della guerra imperiale; che tutti i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato siano iscritti nelle Associazioni fasciste, che le Associazioni d'arma passino alla dipendenza del Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Successivamente, esaminata l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni della loro costituzione, è stato approvato il seguente ordinamento:

«Il Gran Consiglio del Fascismo constata che l'attività svolta dalle Corporazioni nei primi due anni ha già dimostrato che esse si sono affermate come strumenti idonei per la regolamentazione ed il coordinamento dei rapporti economici, che ne costituiscono la fondamentale ragione d'essere, per lo studio e la propagazione delle ricerche e delle migliori utilizzazioni tecniche in ogni settore produttivo, allo scopo di consentire la massima svolgibile autonomia economica della Nazione, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei prodotti e dei servizi;

per la disciplina di tutti i rapporti di lavoro, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori, letessi alla realizzazione del principio mussoliniano del raccorciamento delle distanze sociali;

affirmando che, in relazione ai risultati già ottenuti ed alle nuove maggiori esigenze della Nazione, che si esprimono nel piano dell'Impero le Corporazioni debbono intensificare le loro azioni, affinché lo Stato operativo realizzzi integralmente tutte le finalità supreme del Fasci-

mo: il potenziamento eccezionale della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.

Certamente Ciano, nella sua qualità di presidente della Commissione incaricata di formulare proposte relative alla composizione ed ai funzionamenti della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ha comunicato che gli studi relativi saranno ultimati fra due mesi.

De Bono in fine rivela, a nome del Gran Consiglio del Fascismo, un augurale saluto al Duce, nell'imminenza del suo viaggio in Libia.

Segretario: Il Segretario del Partito.

Un operaio schiacciato sotto un rimorchio

Una tremenda disgrazia è accaduta domenica sera sulla strada romana, di cui è rimasta vittima un povero operaio, certo Giuseppe Colbaese fu Antonio, d'anni 26, residente con la moglie e tre figli nella vicina frazione di Sigrignano. Benché le indagini per accettare le precise circostanze e causali siano tutt'ora in corso, il mortale incidente sarebbe avvenuto nel seguente modo. Verso le ore 21.30 scorrevano lungo la strada romana, diretta in città, un pesante autotreno della Ditta «Indagari», carico di silice, guidato dall'analista Leone Vitali di Celestino da Como. Essendo quello l'ultimo carico della giornata, erano saliti sulla motrice alcuni operai che dovevano provvedere allo scarico, più il Colbaese che faceva direttamente alla propria casa.

Pare che, per preventivo accordo coll'analista, il Colbaese avesse dovuto scendere all'altezza di Montegrande, circa al bivio della strada che porta a Fasana. La notte era piuttosto buia, il terreno stradale adescavolevo. A dieci metri circa dal punto d'arresto prestabilito, l'autotreno rallentava la corsa perciò il Colbaese, allo scopo di raccorciare la strada, decideva malauguriosamente di scendere. Salutati gli amici, si lasciava scivolare a lato dell'autotreno, contando di balzare quel tanto da poter scostarsi dall'autovettura. Disgraziatamente l'incidente doveva essere avvenuto per cause difficili da chiarire, andando a finire sotto le ruote del pesantissimo autotreno carico di silice, rimanendo ucciso sul colpo. Infatti, non gli amici chiarono sull'autonotifica, né l'autista s'accorgono, anche per causa dell'oscurità, dell'orrenda disgrazia. Sutto dopo sconsigliavano un'auto «chialla», nel cui proprietario, signor Bra, scopri la caviglia in mano, si è portata sul luogo la commissione medico-giudiziaria, composta dal sostituto proc. del Re, cav. dott. Toraldo col cancelliere cav. Zocchi e dal dott. Parenini. Dopo gli accertamenti di legge, la salma è stata rimossa e trasportata alla Cappella del campanile.

Infortuni e disgrazie

Cadde dalla scala. - Con un'auto della stessa società «Indagari» è stato trasportato al nostro ospedale l'onorevole Tommaso Galleni fu Antonio, da Gimino, al quale il medico di turno dott. Sommaro ha riscontrato la frattura del bacino e lo ha fatto accogliere, con prognosi favorita, nella divisione chirurgica. Il Galleni, mentre saliva su una scala a pioli, in una cava di silex, ne era precipitato, riportando la grave lesione.

Ferito da un prete. - Il sedicenne Antonio Cucori di Giacomo, abitante a Villa Sacri di Gimino, viveva in campagna un proiettile e inconsciamente si mise a fare segno di gioco. Un tratto l'esplosivo scoppia, producendogli delle gravi ustioni e ferite alla faccia ed alle mani. Trasportato al nostro ospedale, ebbe le prime cure dal medico di turno dott. Sommaro che lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

Cadde dalla bicicletta. - Il fattorino dell'ufficio telefonico, Ettore Centi fu Antonio, d'anni 24, abitante in Via Adria 24, mentre correva sulla propria bicicletta per ragioni di servizio, faceva un capriolo, procurandosi delle lesioni alla regione splanica. Coll'autotreno della Croce Rossa è stato trasportato al nostro ospedale, dove il medico di turno dott. Carillo gli ha prodotto le prime cure, giudicandolo guaribile in 5 giorni, salvo complicazioni.

Due donne macilente. - È stato riconosciuto al nostro ospedale l'onorevole Giuseppe Cherna fu Matteo, 8 anni 32, da Albano, il quale, a seguito di un'infortunio riportato nel lavoro, subiva le schiaccianimento del polmone e dell'angolare della mano sinistra. È stato ricoverato nella divisione chirurgica, dove ha ottenuto le prime cure dal dott. Carillo. Non avrà per un mese, salve complicazioni.

Premi di bellezza e bellezza istituiti dalla Società Arrigoni

Con nobile iniziativa la Società Arrigoni, ha istituito per i propri dipendenti degli stabilimenti istituzionali, che abbiano contratto matrimonio o abbiano avuto la casa allestita, nel corrente anno, da una nascita, 10 premi di nuziali e 10 di nascita.

Ufficio di collocamento

CASSA RISPARMIO POLA

Bisogna comandare al dottore, non servirne; se tu sei impegnato è tuo schifo, altrimenti è tuo padrone.

SENECA

Come sarà rateizzato il rimborso delle anticipazioni del Prestito Immobiliare

S.E. Arzolini, nella sua qualità di Capo dell'Ispettorato del Risparmio ha impostato disposizioni agli Istituti di Credito per la ratificazione del rimborso delle anticipazioni del 90 p.c. - senza a quanti non sono in condizioni di pagare immediatamente il Prestito Immobiliare, la ratificazione è stata disposta così, nota, in 10 quote. L'Agenzia d'Italia informa ora che tali quote saranno messe in pagamento solo dal 1939 e verranno rateizzate in 5 anni di modo che il rimborso avverrà con pagamenti semestrali dell'importo ciascuno del 4,50 p.c. della complessiva quota di Prestito. Per ciò che riguarda alle anticipazioni bancarie dovrà ora pagare solo il 10 p.c. del Prestito e non effettuarvi ulteriori pagamenti fino al marzo del 1938, terminando il rimborso nel settembre del 1943. Il soffosifatore non dovrà pagare nessuna quota supplementare di interessi o di commissioni poiché i capi dei titoli che rimangono nel portafoglio della Banca fino all'estinzione del pagamento, coprono interamente gli interessi dovuti per le anticipazioni. Con queste notevoli facilitazioni l'Ispettorato del Credito è andato incontro ai desideri di quei sottoscrittori che non hanno disponibilità liquida per il pagamento del Prestito.

Circolo Amici della Musica Il Quartetto italiano

Desterà certamente grande interesse, specie fra gli amatori della musica, la notizia che per il 18 marzo, ad iniziativa del benemerito Circolo Amici della Musica, avranno quale ospite gradito il Quartetto Italiano, formato tutto dai solisti dell'orchestra dell'Augusteo. Sosterà la parte di violino principale Romirio Principe, il quale oggi è indubbiamente il migliore violinista che abbiamo in Italia; attraverso ai concerti eseguiti da lui per radio abbiamo infatti potuto notarne la non comune tecnica, la dolcezza della carica o l'eccellenza anima d'artista. Il Quartetto Italiano è uno dei più famosi e colorati quartetti che abbiano in Italia. Anzi, stando alla critica, dobbiamo rilevarlo che esso occupa in graduatoria il primo posto dopo il quartetto Poltorjanski, a cui spetta la palma del primato.

La fama degli artisti, che sono tutti solisti dell'Augusteo, costituisce quindi senza dubbio una delle attrazioni di primo ordine tale da assicurarci una serata d'arte indimenticabile. Tra giorni pubblicheremo il programma.

Le operette al Ciscutti La vedova allegra

Come era facile provare, anche ieri sera il Politeama Ciscutti ha accolto una grande folla che ha vivamente gustato la sempre fresca e briosa operetta di Franz Lehár «La vedova allegra». L'esecuzione è stata ottima, avendo sia i singoli interpreti che la massa d'azione assolti i rispettivi compiti con cura coscienziosa. Ha brillato, per grazia e per voce, Rina Rogni, parte di Anna Glavari, mentre un compito e misurato conto Damiano è stato il tenore Giulio Nogita. Come d'uso, Enrico Dezan, è comportato brillantemente, si da procurato al pubblico motivo di gaio divertimento. Hanno meritabilmente partecipato al successo della serata il bravo Pompeo Pompei, la graziosa Margherita Neglia, Antonio Ercolano, Mario Grillo e gli altri.

La spassosa vicenda ha avuto una cornice scenica ricca di pittoresco rilievo, entro la quale sono apparsi appropriati i costumi montenegrini. Anche il corpo di ballo ha riconfermato la propria abilità, mentre l'orchestra ha interpretato la musica lebaniana, grazie soprattutto alla sicura direzione del m.o. Ziffer, con diligente accuratezza. Frequenze, calori, applausi sono stati rivolti agli esecutori.

Stasera serata in onore di Lucy-Dezan

Stasera sarà data una speciale serata in onore della brillantissima coppia Silvana Lucy-Enrico Dezan, tanto simpaticamente nota al pubblico. Sarà data, per l'occasione, la graziosa operetta di Franz Lehár, «La vedova allegra», e, dopo il secondo atto, i serafini si produrranno in esilaranti duetti comici. Si prevede un teatro esaurito.

Ufficio di collocamento

Richesta Operai qualificati - Presso l'Ufficio di Collocamento (Società Industria, Piazza Alighieri 1) sono stati richiesti degli operai qualificati: carpentieri in ferro, costruttori, fabbri o tornitori. Gli interessati dovranno presentarsi subito al dottor Ufficio muniti di documenti di lavoro e della tessera del P.N.F.

AL TRIBUNALE

Un dramma della gelosia

Le trame del piccolo dramma di amore è quella usuale, per quanto detestabile; una felice relazione amorosa naufragata nella più acuta dolorosa per la ragazza, resa ancora più tormentata per la diversa scelta del fidanzato folgorante, da qui al tarlo della vendetta, e, come finale, il classico e definitivo lancio del corrosivo sul volto di colui che manò alla scorsa promessa. E' quanto avviene il giorno 10 ottobre u.s. in una deserta strada di campagna dell'albonese, con la complicità della notte, e ne rimane caro certo Mario Francovich, d'anni 26, abitante in località Punta Cugna. Costui, insieme alla fidanzata Maria Juric, attuale sua consorte, al padre di lui ed a tale Maria Mocrovic, s'era recato nel pomeriggio a San Martino, per svolgere le necessarie pratiche per il prossimo matrimonio. Strigato le formalità d'uso, la comitiva sostenuta nel Dopolavoro del luogo, forse per consumare l'auspicata baciarella di fine ed ora aranzana, verso le 20.30, il gruppo si metteva in cammino per raggiungere il natio villaggio. Ma, ad un chilometro dall'abitato, al margine della strada guastata nell'oscurità un'altra donna, rota dalla dolorosa e dalla vana, la giovane Giustina Micugliani di Domenico d'anni 24, che

era stata abbassissima dal Francovich. Appena il gruppo la raggiungeva, la sconigliata scuoteva dall'ombra e con gesto fulmineo lanciava addosso all'altro fidanzato una copia spruzzata di acido solforico, causandogli delle gravi ustioni alla faccia e ad una mano e riportandogli, per fortuna, gli occhi. Mentre la vittima doveva affrettarsi dal medico, la Micugliani si dava alla fuga, ma nella notte veniva arrestata.

Il piccolo dramma è stato juri revocato dinanzi ai magistrati, dove la sconigliata donna è comparsa, difesa dall'avv. Corlenzica. Terminato il processo, è risultato chiaramente dimostrato che il padre del Sambo aveva venduto solamente caro di manzo che gli unici due chilogrammi di carne di vacca mancati da un quarto distintamente separato erano stati presi per uso strettamente familiare.

Eccusi i testimoni, dopo il P.M. ha parlato il difensore avv. Corlenzica, il quale ha lamentato l'eccessiva severità con la quale si è proceduto contro il commerciante. Ha concluso, chiedendo la piena assoluzione del suo difeso. Infatti, dopo qualche tempo di permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letta la sentenza con la quale il Sambo è stato pienamente assolto perché il fatto addebitatogli non esiste.

Pres. cav. magr. dott. Delfini; giudici cav. uff. dott. De Francesco; dott. Arcos; P. M. cav. dott. Porcari cancelliere Zaratin.

Un macellaio assolto

Il giorno 19 febbraio u.s. un vigile si portava nella macelleria di Mario Sambo di Lodovico, situata via in Gabriele d'Annunzio 14, contestandogli di aver venduto carne di vacca a posti di quella di buon, quindi di aver comprato una frode in commercio. Il macellaio, sorpreso da questa conto-

ASPIRINA

E SEMPRE

CONTRO il rimedio sovrano
RAFFREDDAMENTO



CALENDARIO

1937-XV
MARZO

9
Martedì
S. Francesca

Tramonto
alle ore 19.04

FIERE e PATRONI

Oggi: Levade (Portofino), Gradisca d'Isonzo.
Domenica: Albaro-Vuccovà, S. Pietro del Cursi, Aidusina.

FRUTTA: Limoni al peso Lire 0,10, 0,15, 0,20; Melo da tavola Alta-Adige extra al chilo L. 2,40; Melo da tavola II qualità Lire 2,-; Melo da tavola III qualità al kg. Lire 1,60; Melo da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Fichi secchi (Chiaro kg.) L. 1,20; Fichi secchi (In cestino) al kg. Lire 2,40; Aranci bianchi kg. Lire 1,30; Mandarini cipolla kg. al kg. Lire 2,40; Mandarini prima qualità al kg. Lire 2,-.

Convegni e trattamenti
S.N. Pietro Julia - Questa sera alle ore 19, nella Casa dell'Opera Nazionale Balilla, avrà luogo l'annuale adunata di propaganda degli sporti nascosti tra i giovani iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito, comandata dal Segretario federale.

Alla stessa intervengono pure il Consiglio Direttivo ed i soci effettivi ed avanguardisti, della Pisces Julia.

L'affascinante coppia

CAROLE LOMBARD

FRED MAC MURRAY

da oggi le ULTIME REPLICHE dell'emotissime film passionale, in cui il giallo più pauroso si intercalia alla più spassosa comicità:

Resa d'amore

DOMANI
il triunfo della più brillante e irresistibile di Hollywood.

SIMONE SIMON

in
COLLEGIO FEMMINILE
tratto dalla celebre commedia di LADISLAU POEDER.

Esami di maturità
altro interprete

HERBERT MARSHALL

un grande successo al

CINEMA GATTI

VO DIGERITE MALE

specialmente alla sera. Volenti di avere, attardando e perdendo tutto ciò che è di valore.

TISANA CISBEY
Questo è il veleno dei combattimenti.

È specialmente alla sera. Volenti di avere, attardando e perdendo tutto ciò che è di valore.

Prendete dopo il pasto la dose di

una tazza ben calda ed

risolvete la tua

disfatta.

Aut. Prof. N. 3693 del 28/1/1937.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi si intendo stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 7 al 13 marzo 1937.

XV sono i seguenti:

VERDURA: Bietola primo taglio Lire 0,50; Insalata bianca Lire 1,80; Individuo kg. Lire 2,-; Insalata in cesto kg. Lire 2,20; Insalata da taglio kg. Lire 3,-; Ciceria kg. Lire 1,20; Cipolla kg. Lire 0,60; Radicchio piccolo in cesto kg. Lire 2,50; Radicchio in cesto kg. Lire 2,-; Patate kg. Lire 0,55; Cavoli capi bianchi al kg. Lire 1,-; A seconda qualità al kg. Lire 1,60; Cipolla secca al chilogrammo Lire 2,20; Uva fresche al pezzo Lire 0,40; Sedano rapa kg. Lire 1,20; Cavoli verdi kg. Lire 0,70; Spinaci in teglia kg. Lire 0,90; Spinaci in cesto kg. Lire 0,70; Broccoli neri kg. Lire 1,-; Cavoli fiori kg. Lire 1,-; Cavoli broccoli kg. Lire 0,80; Finocchi da Lire 1,20 a Lire 1,40 al kg.

TENIFUGO VIOLANI

dal Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

e pratica da oltre dieci anni delle prime notizie mediche,

questo TENIFUGO VIOLANI contro il FRENDO FRONTO, BACICO, SICRO contro il

VERME SOLITARIO

L'azione della testa con la testa si effette nello spazio di mezz'ora. Una dose è sufficiente.

POLITEAMA CISCUTTI

OGGI MARTEDÌ 9 MARZO 1937-XV
alle ore 20.45:

POLITEAMA CISCUTTI

SILVANA LUCY - ENRICO DEZAN

con l'operetta in 3 atti di FRANZ LEHAR

„LA MAZURKA BLEU“

I Seratanti dopo il 2.0 atto eseguiranno alcuni duetti comici del loro repertorio

DALLA PROVINCIA

Da Pirano

Attività dell'Opera Balilla

PIRANO, 8
Agonali dell'Anno XV — Fervono i preparativi per lo svolgimento delle prove degli agonali per l'anno XV, che considerano in agoni ginnastici, sportivi, militari, culturali, artistici, e di lavori comunitari. Le prove verranno avviate per gli agoni della cultura e dell'arte, durante la prima decade di marzo; per gli agoni militari e femminili nella seconda decade; per gli agoni sportivi dal 26 maggio al 20 aprile, e per quelli militari dal 13 al 16 maggio. Dovranno giudicare le date precise delle singole prove o lo giudizio per i vari agonali.

Elezioni. — Per l'acquisto di un apparecchio radio ad Balilla, sono pervenute alla presidenza dell'Opera Balilla le seguenti elargizioni: Giovanni Pötterer e Margherita N. Vianoli lire 30; come inizio di sostentamento; dal cav. Nino Mariella direttore del Palazzo Notiziario di Portofino lire 50.

Il tesseramento. — I dati raggiunti con la giornata odierna per il tesseramento all'Opera Balilla, nella nuova elementare del circolo didattico, hanno sorpassato le cifre provvisorie grazie al lavoro appassionato di tutti gli insegnanti che anche nelle frazioni più povere hanno raggiunto una buona percentuale. Sono tesserati in tot. 1810 alunni, fra Balilla e Piccole italiane frequentanti le scuole elementari o che rappresentano il 60 p.c. della popolazione scolastica.

Il corso di segnalazione per avanzati marinarotti, iniziato in questi giorni dal presidente, procede bene. L'istruzione viene impartita per manipolo e comprende, seguendo il codice della R. Marina, l'ordinativo e la reazione delle diverse figure dell'alfabeta. Con una gara finale i marinarotti dovranno saper trasmettere e ricevere con lo bandiera un messaggio in un tempo minimo.

Come già abbiamo annunciato, lunedì prossimo sotto la direzione dell'insegnante E. Corsi Margherita, si inizierà all'Opera Balilla un corso di tirolo e caccia, riservato alle giovani italiani fuori scuola. Le iscrizioni gratuite si riceveranno presso la direzione dell'Opera Balilla e presso l'insegnante del corso.

Da Villa Decani

Corso di agricoltura

VILLA DECANI, 5

La sera del 23 febbraio u.s. nella frazione Crottole, di questo Comune, ebbero luogo gli esami finali del corso di agricoltura, tenuto in quella frazione dal valente dott. Ignazio Bevilacqua della Sezione dell'Istituto tecnico di Agricoltura di Capodistria.

Presente il Poliestato, il Segretario del Fascio di Combattimento, gli Encaricatori delle scuole elementari della frazione, i giovani agricoltori sfoderano prova di grande profitto tratta dalle lezioni loro impartite dal dott. Bevilacqua e ben 59 ottengono la promozione.

Le autorità leali ebbero parole di lode e di incoraggiamento per i giovani agli allori della frazione e parola di plauso per il dott. Bevilacqua, che in capo alle popolazioni prettamente rurali svolge quotidianamente indotesta opera di valorizzazione di una delle più importanti branche della vita nazionale, tanto cara al cuore del Duce.

TUTTO PER LE FARMACIE
Saranno notturni fino al 13 corr.: dott. Dinelli (Mercato Centrale).Elezioni e rinnovo della UNIONE EDITRICE ISTRIANA.
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp. Ruggero Pasucci

**PILLOLE SFOSCA
DEL PIEMONTE**
DA 20 ANNI SERVE IL PURISSIMO ANTIPERIODICO TONICO
UN geluccio di 5 pillole L. 6,60
Ricette da farmacia
Una scatola di 50 pillole L. 15,15
presso ogni importatore Farmacista
e rivenditore a L. 6,60
FARMACIA PONCI VENEZIA SFOSCA

Aut. Prof. N. 1632 - venezia
8 febbraio 1935 XIII
(Aut. Prof. Milano N. 64983-1936)

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio

La parola L. 0,20 - minimo L. 1,18

CERCASI ragazza di servizio. Riva
Vita Em. III, N. 8. 6018

Offerta

Cameriere mobilitato - Personale privato

La parola L. 0,20 - minimo L. 1,18

AFFITTASI stanza ammobiliata.

Via 28 Ottobre 20, I. p. Rivolgersi portinaia.

6993

AFFITTANSI cameriere e salotto,

camera e cucina ammobiliata, indipendente. Muoz 4.

7048

Offerta

di botteghe, appartamenti, negozi.

La parola L. 0,20 - minimo L. 1,18

AFFITTANSI cameriere, camerino,

cucina, Via Planifica 4, Rivolgersi

Via Bernardo Bonci 14. 7018

AFFITTASI prostanziale locale uso

perugiano, Via Giulia 4, Rivolgersi

Dante 9. 7021

CAMERA, camerino, cucina 1 p.

Via Lepanto 14. 6918

AFFITTASI cameriere di 8 stanze,

cucine, accessori. Rivolgersi Carducci

10, dalle 18-18. 6992

AFFITTANSI 2 camere, camerette,

cucine. Via 28 Ottobre 20. Rivolgersi

al Ditta Salvi, Via Giulia 4. 7008

Vendite d'occasione

La parola L. 0,20 - minimo L. 1,18

VENDESI radio, quasi nuova, con

una partanza presso d'occasione. Olio

Capitolino 16, I. p. 7038

VENDONSI stanza matrimoniale,

qualsiasi nuova, materassini, orologio

grande, formidabile lavabo, vestiti

nuovi. Dofranceschi 8, I. destra.

6968

COMMERCIO E INDUSTRIA

La parola L. 0,40 - minima L. 1,40

LAMPADINE elettriche, molta ho-

ca poco consumi, prezzi imbattibili.

Magazzini Gelfetti. 6778

ARTORIA Sivis lavora bene a

prezzi bassissimi. Via Medolino 17.

6858

Matrimoniali

La parola L. 0,70 - minima L. 1,70

22 case, bella presenza, istruita, so-

riosa, priva conoscenza, sposabile

sufficienziale. Segretaria, sorella, no-

moluta. Sorivera «Corriere». 6980

ORARIO DEI PIROSCATI

in vigore dal 1.0 febbraio

ARRIVI

LUNEDÌ: ore 5,30 da Venezia;

ore 9 da Chiasso; ore 13 dalla Dal-

mazia; ore 21,30 da Fiume-Abbazia.

MARTEDEI: ore 14 da Fiume, e

scali.

MERCOLEDÌ: ore 11,30 da An-

conia; ore 16,45 da Trieste.

GIOVEDÌ: ore 0,30 da Trieste;

ore 10,30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dal-

mazia.

SABATO: ore 0,30 da Albania,

Bari e scali; ore 8,45 da Ancona;

ore 16,05 da Ravenna, Trieste e scali;

ore 18,45 da Trieste; ore 24 da

Fiume-Abbazia.

PARTENZE

LUNEDÌ: ore 6 per Abbazia-

Fiume; ore 13,30 per Trieste-Vene-

zia; ore 14,15 per Chiasso; ore 22

per Ancona.

MARTEDEI: ore 14,15 per Trieste-

Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiu-

me; ore 17,15 per la Dalmazia.

GIOVEDÌ: ore 1,30 per Albania,

Bari e scali; ore 18 per Ancona-An-

cona.

VENERDI: ore 13,30 per Trieste

SABATO: ore 2 per Trieste-Vene-

zia; ore 9,30 per Abbazia-Fiume;

ore 16,30 per Fiume e scali; ore

17,15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0,30 per Ve-

nezia.

Nel celebre

Collegio Femminile

l'individuata

Simone Simon

completa i suoi

Esami... di Maturità

quali?

Venite domani al

Garibaldi

e non vi pentirete di avervi

assistito!

giungono a destinazione

contemporaneamente alle

impostate nello stesso giorno

ed alla stessa ora. • Sono

accettati da e per tutte le

località del Regno e delle

Coloni italiane. • Hanno

corso coi treni diretti e diretti

tissimi. • Sono recapitati

domicilio per espresso subito

dopo l'arrivo a destinazione.

(Continua)

do possono.

Dovevo, quindi, correre.

— Che ne dice? Fa con quella

fotografia, che mi manda a cercarlo.

Frequentai le riunioni religiose

della domenica in Piazza Mentana.

E lo trovai. Non c'era da sbagliarsi!

Fu facile, allora, conoscere il no-

me che aveva assunto e sapere dove abitava.

Il direttore-proprietario della Re-

dio torinese, fissando il commissario.

Aspettava gli obblighi. La meritava,

del resto. Un servizio effettuato

con intelligenza.

— Bene. E una volta comunicato

il nome e l'indirizzo al suo cor-

rispondente, ebbe occasione di oc-

cuparsi ancora dell'irlandese?

— Ma noi Avrei voluto e potuto

farlo, naturalmente, e chiedi all'a-

mericano se desiderava che continua-

ssessi le indagini. La tariffa, che

mandai era molto modesta... Non ebbi risposta.

Mi allora fa pratica a dormire

e l'altro sera fui davvero mo-

avigliato, quando vidi comparirmi

dinanzi il signor Crostansen...

E siconobbe pure il com-

SALA UMBERTO

Con vivissime successi battoniamo le proiezioni della

bellissima visione:

L'AMBASCIATORE

In un film di ambiente elegante, che narra la strana

avventura di un innamorato.

INTERPRETI principali:

Leda Gloria - Maurizio D'Ancora